

Festival Amedeo Bassi



27 luglio - 3 agosto 2025

*Giardino della Scuola Elementare
"N. Machiavelli" Montespertoli*

Festival Amedeo Bassi: il racconto della musica dentro ciascuno di noi

Il “Festival Amedeo Bassi” nel 2025 si presenta in una veste nuova e con un coinvolgimento eccezionale di tutte le realtà musicali del territorio.

Il grande lavoro di programmazione e organizzazione fatto dalla Filarmonica Amedeo Bassi, da Prima Materia e dalla Camera Musicale Fiorentina rappresenta un primo grande risultato di questa nuova stagione del Festival che si apre quest’anno.

Non era scontato raggiungere un così alto livello di collaborazione e di integrazione tra tre associazioni che mai prima si erano confrontate con l’organizzazione di questo festival e la comunità di Montespertoli deve esserne orgogliosa.

Sarà un festival diverso in una location diversa come il giardino della **Scuola Elementare “N. Machiavelli”** e sono convinto che questo incuriosirà sia i montespertolesi che i turisti, sia gli appassionati ma anche coloro che non si sono affacciati alla musica classica e operistica negli scorsi anni.

La musica e la cultura musicale sono radicate in ognuno di noi, ascoltare un’aria e canticchiarla è una cosa che facciamo tutti (anche quelli stonati come me) e che ci lascia sempre un sentimento diverso. A volte sogniamo di essere altrove, altre volte ci ricorda una persona cara, ci ricorda momenti belli o ci aiuta nei momenti difficili, la musica accompagna e scandisce i tempi della vita di tutti noi.

Questa settimana dedicata ad Amedeo Bassi vuole raccontare **emozioni e sentimenti** che la bellezza della musica lascia in ognuno di noi e non c’è modo migliore che viverle in prima persona.

Alessio Mugnaini
Sindaco di Montespertoli

Un viaggio che unisce mondi e persone

Il **Festival Amedeo Bassi** torna anche nel 2025 come uno degli appuntamenti culturali più attesi e identitari per Montespertoli, capace di intrecciare tradizione e contemporaneità, musica e pensiero.

Quest'anno il Festival si arricchisce di due importanti novità: il coinvolgimento congiunto di tre realtà culturali del territorio — **la Nuova Filarmonica Amedeo Bassi, la Camera Musicale Fiorentina e Prima Materia** — e un cartellone ampliato, che raddoppia gli appuntamenti serali portandoli da tre a sei.

Ispirandosi alla teoria dei sei gradi di separazione, il programma ci invita a un viaggio musicale che attraversa confini geografici e immaginari, legando il nostro territorio a mondi lontani per poi tornare a casa, nel segno dell'opera e dell'eredità del grande tenore Amedeo Bassi.

È un percorso che celebra la cultura come rete di connessioni, fatta di somiglianze, differenze e scambi.

Il Festival è, oggi più che mai, un'occasione preziosa per riconoscersi in una comunità aperta, curiosa e partecipe. Grazie alle associazioni coinvolte e a tutte le persone che contribuiscono a rendere possibile questa esperienza di crescita condivisa.

Buon Festival a tutte e tutti!

Alessandra De Toffoli
Assessora alla Cultura
Comune di Montespertoli







Festival Amedeo Bassi 2025

Prendendo spunto dalla teoria dei **sei gradi** di separazione teorizzata da Karinythy nel '29, il festival **Amedeo Bassi 2025** si propone di tessere sopra al planisfero, come se fosse la rotta di una nave, una rete fatta di connessioni logiche, similitudini e contrasti. Un **“viaggio in musica”** che, partendo dalla **canzone popolare** del nostro territorio e visitando paesi reali e **città immaginarie**, legherà la nostra terra a culture geograficamente lontane per poi tornare a casa e omaggiando, attraverso **l'opera italiana**, il tenore **Amedeo Bassi**. Celebreremo anniversari di nomi illustri, come **Luciano Berio, Italo Calvino e Clement Janequin** scoprendo **i suoni dei mercati** Europei e quelli dell'Oriente, da Venezia fino alla corte del Kublai Khan, riportando a casa, come sempre avviene nel viaggio, una ricchezza fatta di miscuglio, di conoscenza e di inclusione.

Il cartellone del Festival, presentato dalle associazioni **“Nuova Filarmonica Amedeo Bassi”**, **“Camera Musicale Fiorentina”** e **“Prima Materia”**, offre **6** spettacoli serali (5 concerti più l'opera lirica **“Don Pasquale”** di Gaetano Donizetti) completati da attività collaterali formative ed inclusive per ogni età, in orario mattutino e pomeridiano. Si alterneranno momenti di formazione musicale e vocale (**“Laboratorio vocale Lichtenberg”**), laboratori per bambini **“Bambini all'opera”**, momenti conviviali, proiezioni e **guide all'ascolto**.

Nuova Filarmonica Amedeo Bassi

Nel lontano passato, quando ogni monumento aveva una banda che poteva festeggiarlo, anche Montespertoli aveva il suo corpo bandistico e già nel 1893, è documentata in paese un filarmonica anima delle manifestazioni civili e religiose della comunità. La Nuova Filarmonica "Amedeo Bassi", rifondata nel 1976, porta avanti da quasi 50 anni questa sentita tradizione. In seno alla Filarmonica, nasce poi nel 2012 l'Accademia Musicale "Amedeo Bassi", una vivace scuola di musica che oltre all'attività didattica svolge funzione di promozione musicale sul territorio e nel 2014 in occasione dell'allestimento dell'operetta "L'Acqua Cheta", debutta la Corale "Amedeo Bassi".

Il gruppo conta numerose partecipazioni a rassegne e festival e nel dicembre 2019 si è esibita, con la Corale Santa Cecilia di Empoli e con la Filarmonica Leopolda di Firenze, in un concerto di sinfonie e cori d'opera nel Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Collabora stabilmente con l'Orchestra dell'Accademia Musicale. Il progetto Orchestra "Amedeo Bassi" risale pertanto al 2017 e conta attualmente circa trenta elementi, fra insegnanti e giovani allievi della scuola e professionisti collaboratori esterni. Propone un repertorio molto vario che spazia dalla musica classica alle colonne sonore di film, dalla musica operistica ai classici della musica pop e svolge una costante attività concertistica sul territorio. È stata partecipe di molti eventi musicali, oltre a seguire la direzione artistica del festival vinciano Qui cantat. Prende parte da tempo al Festival "Amedeo Bassi" e nelle ultime tre edizioni ha curato la messa in scena di Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni, de La Traviata di Giuseppe Verdi e di Madama Butterfly di Giacomo Puccini. Si presenta quest'anno sulle scene estive del festival con il Don Pasquale di Gaetano Donizetti.



Camera Musicale Fiorentina

La Camera Musicale Fiorentina dal 2014 si propone di valorizzare quel repertorio tipicamente cameristico anche attraverso la riproposizione di composizioni ingiustamente obliate ma che affidate a grandi musicisti offrono l'opportunità di **scoprire il piacere di fare musica insieme.**

I programmi da Noi proposti si articolano su tre concerti di Musica Italiana presentata con organici diversi che vanno dalle voci, agli strumenti a fiato, agli archi.

Il **primo concerto**, "La Canzone Fiorentina tra romanza e lied", presenta una raccolta di 14 canzoni fiorentine della tradizione popolare, elaborate e restituite in una veste colta, con armonie e linguaggio concertante tipico della Romanza Ottocentesca. L'organico è formato da due cantanti lirici che dialogano, oltre che tra loro, con un coro polifonico a tre voci, con flauto, clarinetto, violoncello e pianoforte.

Il **secondo concerto**, "Non ci sono più le quattro stagioni di una volta", presenta una versione integrale delle quattro stagioni di Antonio Vivaldi, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. Tale versione acquista quella varietà timbrica, data dai diversi accoppiamenti degli strumenti a fiato, che via via sottolinea ogni momento della narrazione musicale. La voce recitante è prevista nella partitura originale di Vivaldi e scandisce ogni episodio che la musica descrive.

Il **terzo concerto**, "La Nostra Musica dal Barocco al Cinema", vede l'uso dell'orchestra d'archi che, attraverso il dialogo con flauto e clarinetto, guiderà lo spettatore in un mondo magico, divertente e appassionato, denso di quei ricordi che hanno accompagnato la nostra vita.



Prima Materia

Prima Materia è un'associazione fondata nel 1993 con l'obiettivo di contribuire alla promozione sociale e culturale principalmente nel campo della musica ma è dal 2005, con l'inizio del progetto Musicatoio di cui ricorrono i 20 anni, che assume una vitalità di presenza, energia e crescita costante sul territorio di Montespertoli.

Da questo seme gettato nel 2005 e grazie alla risposta della comunità locale, Prima Materia ha iniziato ad utilizzare la musica come strumento promotore di uguaglianza e giustizia sociale, di inclusione e di partecipazione rivolta a tutte le componenti della comunità territoriale secondo il modello della Community Music, fino ad identificarsi nella definizione di un **“Laboratorio sociale di stampo Musicale”**.

Prima Materia crea spazi di aggregazione eterogenei ed inclusivi attraverso la pratica della musicoterapia clinica e del supporto psicosociale con la musica; cura la pratica e diffusione di diversi linguaggi musicali e di altre forme espressive di comunicazione; favorisce la partecipazione dei più giovani e di persone socialmente svantaggiate; organizza eventi formativi come laboratori e seminari, organizza scambi con altre realtà musicali nazionali e all'estero. In ambito professionale cura la realizzazione della rassegna di concerti Moments Musicaux e la produzione di opere di teatro musicale originali che hanno visto la partecipazione alle passate edizioni del festival “A. Bassi”.

L'esperienza territoriale si è arricchita negli anni dello sviluppo di progetti di cooperazione internazionale in Medio Oriente (Palestina e Libano) e recentemente in Ucraina. L'impegno nella promozione del diritto di accesso e partecipazione alla pratica musicale le è valso, nel 2013, il riconoscimento del Musical Rights Award dal Consiglio Internazionale della Musica.



Programma

Domenica 27 luglio - ore 21:00

La Canzone Fiorentina tra romanza e lied

Musiche di autori vari per soprano, baritono, coro misto a tre voci, flauto, clarinetto, violoncello e pianoforte.

Lunedì 28 luglio - ore 21:00

La Canzone Popolare nella musica contemporanea

Luciano Berio e altre "Folk Songs" per voce, flauto, arpa, viola, violoncello e percussioni.

Martedì 29 luglio - ore 10:00

Piazza del Popolo

Flashmob nel mercato

Clement Janequin: "Voulez Ouvr les Cris de Paris".

Martedì 29 luglio - ore 17:00

Biblioteca comunale "E. Balducci"

Bambini all'Opera

Laboratorio per bambini in vista della partecipazione all'Opera Don Pasquale.

Mercoledì 30 luglio - ore 15:00

Biblioteca comunale "E. Balducci"

In voce

Laboratorio di vocalità – Metodo Lichtenberger® a cura di Ilaria Savini.

Mercoledì 30 luglio - ore 20:00

Cena in Piazza del Popolo con possibilità di degustare vini delle aziende locali in collaborazione con Associazione Commercianti, Pro Loco e Viticoltori di Montespertoli.

Mercoledì 30 luglio - ore 21:15
Biblioteca comunale "E. Balducci"
Guida all'ascolto

Dell'Opera Don Pasquale a cura di Melania Minacci e Andrea Graziani.

Giovedì 31 luglio - ore 17:00
Biblioteca comunale "E. Balducci"
Bambini all'Opera

Laboratorio per bambini in vista della partecipazione all'Opera Don Pasquale.

Giovedì 31 luglio - ore 21:00
**Non ci sono più le quattro
stagioni di una volta**

Musiche di A. Vivaldi per voce recitante, flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

Venerdì 1 agosto - ore 21:00
Il Milione: in viaggio fra le città invisibili

spettacolo di musica e letture del Collettivo Prima Materia.

Sabato 2 agosto - ore 21:00
**La nostra Musica dal
Barocco al Cinema**

Musiche di Vivaldi, Pergolesi, Rota, Trovajoli, Morricone per flauto, clarinetto, violino e orchestra d'archi.

Domenica 3 agosto - ore 21:00
Don Pasquale

Di G. Donizetti, Solisti, Coro e Orchestra Amedeo Bassi, direttore Massimo Annibali.

Tutti gli eventi musicali si svolgeranno al giardino della Scuola Elementare "N. Machiavelli" eccetto apposita dicitura.

Eventi in musica

La Canzone Fiorentina

Tra romanza e lied

Domenica 27 luglio - ore 21:00

Marina Fratarcangeli (soprano) **Carlo Morini** (baritono) **Mirella Pantano** (flauto) **Massimiliano Ghiribelli** (clarinetto) **Nina Bouklan** (violoncello) **Daniela Novaretto** (pianoforte) **Gruppo Polifonico** (vocale "Interludium") **Giovanna M. Carli** (voce recitante)

Il primo concerto, "La Canzone Fiorentina tra romanza e lied", presenta una raccolta di **14 canzoni fiorentine della tradizione popolare**, elaborate e restituite in una veste colta, con armonie e linguaggio concertante tipico della Romanza Ottocentesca. L'organico è formato da due cantanti lirici che dialogano, oltre che tra loro, con un coro polifonico a tre voci, con flauto, clarinetto, violoncello e pianoforte.

Musiche di

Odoardo Spadaro
Cesare Cesarini
Tito Petralia
Giovanni D'Anzi
Riccardo Cocciante
Vincenzo Billi

Libretto digitale



La Canzone Popolare nella musica contemporanea

Lunedì 28 luglio - ore 21:00

Henry Brown: direttore

Monica Benvenuti: soprano

Agata Smeralda Petrognani (flauto/ottavino) **Ettore Bonafè** (percussioni)

Michele Toninelli (clarinetto) **Francesco Toninelli** (percussioni) **Chiara**

Saccone (pianoforte/percussioni) **Elisabetta Stanghellini** (arpa) **Patrizio**

Castiglia (viola) **Deborah Parker** (violoncello)

Libretto digitale

Programma:

Jonty Harrison "Canto Amoroso"

Henry Brown "2 Ninne-nanne"

Luciano Berio "Sequenza per arpa"

Luciano Berio "Folk Songs"



Jonty Harrison: "Canto Amoroso" (1976) è un'elaborazione, per un organico strumentale molto simile a quello di 'Folksongs' di un canto inglese che estende e commenta il brano originale con un raffinato gioco di colori strumentali che anticipano l'interesse di Harrison nella musica elettro-acustica.

Henry Brown: Le "2 Ninne-nanne" (2025, 1ª esecuzione assoluta) mettono a confronto un testo sardo, la Ninna Nanna de Anton'lstene, ed uno in romanesco, la 'La Ninna-Nanna de la Guerra' di Trilussa. Il primo promette di dare un fucile e un cavallo al bambino, mentre Trilussa implora il bambino di dormire per non vedere la violenza intorno.

Luciano Berio (nota dell'autore): "Ho sempre provato un senso di profondo disagio ascoltando canzoni popolari (cioè espressioni popolari spontanee) accompagnate dal pianoforte. È per questo e, soprattutto, per rendere omaggio all'intelligenza vocale di Cathy Berberian che nel 1964 ho scritto Folk Songs per voce e sette esecutori (flauto/ottavino, clarinetto, due percussioni, arpa, viola, violoncello) e, successivamente, per voce e orchestra da camera (1973). (...) Li ho naturalmente interpretati ritmicamente e armonicamente: in un certo senso, quindi, li ho ricomposti. Il discorso strumentale ha una funzione precisa: suggerire e commentare quelle che mi sono parse le radici espressive, cioè culturali, di ogni canzone. Queste radici non hanno a che fare solo con le origini delle canzoni, ma anche con la storia degli usi che ne sono stati fatti, quando non si è voluto distruggerne o manipolarne il senso"

Eventi in musica

Flash Mob al mercato di Montespertoli

Clement Janequin: Les Cris de Paris

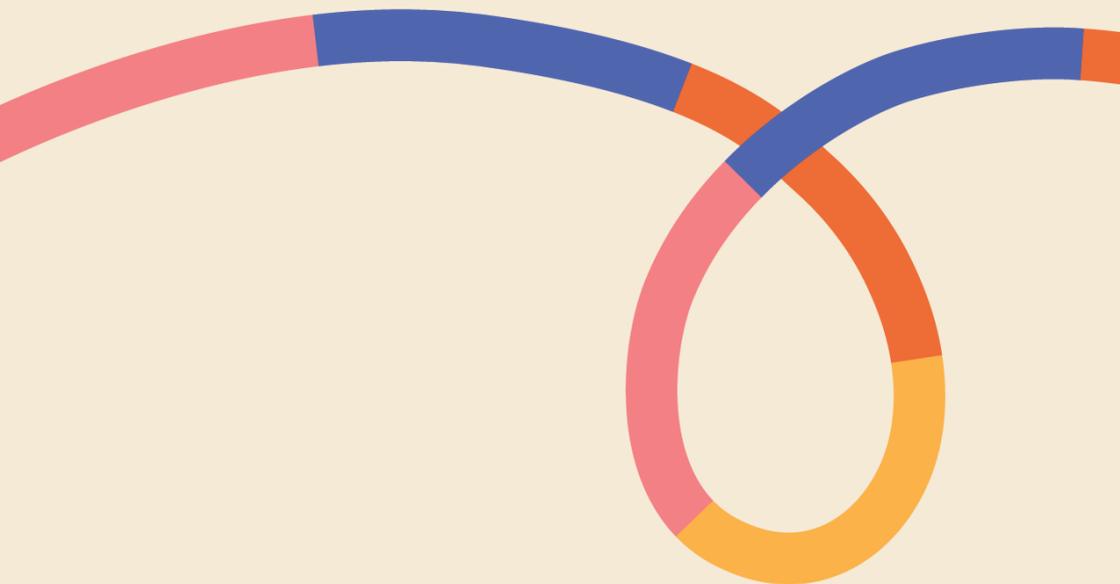
***Martedì 29 luglio
Piazza del Popolo - ore 10:00***

Triplum Medieval and Renaissance Music Ensemble

Triplum nasce dall'incontro di voci provenienti da diverse esperienze artistiche e confluite intorno allo studio e all'esecuzione del repertorio monodico e polifonico medievale. L'interesse e l'esperienza dei componenti permette di spaziare fino alle soglie del repertorio vocale rinascimentale, nell'ottica della continuità con il patrimonio precedente. Ensemble a formazione variabile vede i performer confrontarsi con diverse tecniche e repertori, uso di strumenti e momenti di recitazione. Ognuno dei componenti dell'ensemble si dedica alla ricerca -storica, filologica e performativa- al fine di restituire nella sua bellezza e ricchezza un patrimonio di musica raro e prezioso.

voci e strumenti:

Anna Bergamini, Davide Galleano, Davide Sacco, Ilaria Savini



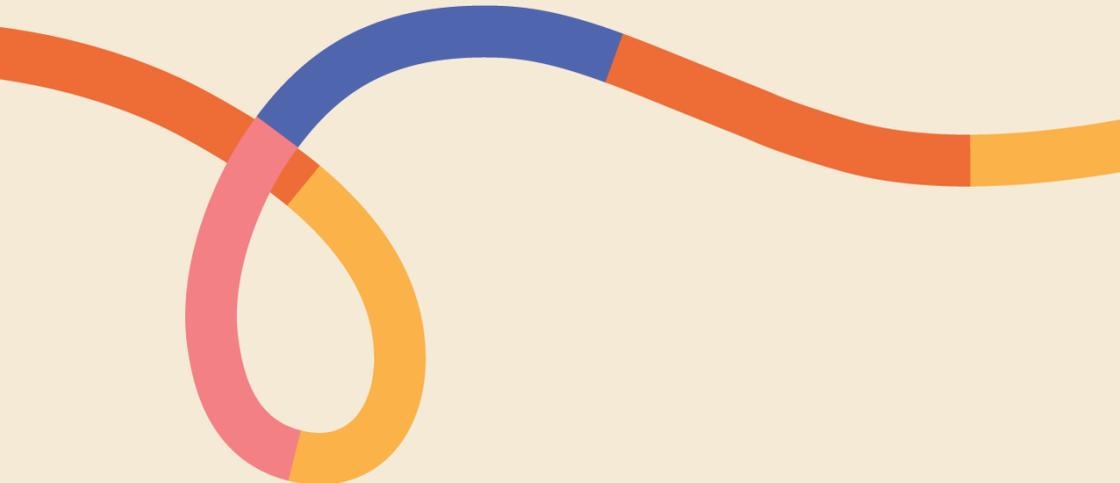
Bambini all'opera!

Laboratori per bambini dai 6 anni a cura di Melania Minacci

Martedì 29 e Giovedì 31 luglio
Biblioteca comunale "E. Balducci" – ore 17:00

In paese, nell'arena estiva, il 3 Agosto danno il Don Pasquale dramma buffo in tre atti, un'opera lirica per intendersi... Ci sarà un palco con scenografie bellissime, suonerà un'orchestra grande piena di strumenti musicali tutti diversi e dal grandissimo contrabbasso al piccolo violino, dal delicato flauto traverso alla squillante tromba ce ne saranno insomma per tutti i gusti! Sul palco si racconterà una storia divertentissima e lo si farà con la musica! Il compito spetta a dei bravi cantanti e a un coro, diretti dalla bacchetta di un direttore d'orchestra e la storia avrà un lieto fine, come ogni fiaba che si rispetti.

I due laboratori sono rivolti a tutti quei bambini che amano ascoltare storie, che amano la musica, che sono incuriositi dagli strumenti musicali e che desiderano vivere un'esperienza di teatro e musica dall'interno: sarà possibile per loro, qualora lo desiderassero, far parte come comparse, del cast dell'opera la sera della recita.



In Voce

Laboratorio di vocalità con il Metodo Lichtenberger®

Mercoledì 30 luglio
Biblioteca comunale “E. Balducci”- ore 15:00

Quando ci avviciniamo al suono e in particolare alla voce ci avviciniamo ad un grande mistero. Questo seminario non si pone l'obbiettivo di svelarlo ma quello di cercare dei modi per creare una relazione con il proprio suono, dando linfa ad una sorta di dialogo con esso.

Il metodo Lichtenberger®, sviluppato all'Istituto di Lichtenberg in Germania a partire dalle geniali intuizioni della cantante Gisela Rohmert, mira ad aiutare la voce a raggiungere una auto-regolazione che le doni maggiore flessibilità, risonanza e salute.

Il laboratorio cercherà di suggerire ai partecipanti diverse modalità per entrare in contatto con il proprio suono, dando fiducia al corpo e incoraggiando la propriocezione. Il lavoro alternerà momenti di ricerca e canto collettivo a momenti individuali (per chi lo vorrà). Il gruppo amplifica, testimonia e sostiene il processo di ogni suo componente, in una feconda contaminazione e ispirazione reciproca.

Il lavoro si rivolge a cantanti, attori, insegnanti, speakers, strumentisti e a chiunque senta di voler fare una ricerca sulla propria voce, anche a partire da una relazione problematica con essa.

Ilaria Savini è cantante, insegnante di canto, musicista di comunità. Nell'ottobre del 2023 completa la sua formazione presso il Lichtenberger Institut für angewandte Stimmphysiologie (Istituto Lichtenberg di fisiologia vocale applicata) ed è abilitata all'insegnamento con il Lichtenberger Methode®. Ha collaborato e collabora con vari musicisti e cori frequentando repertori classici, moderni e folk. Svolge una intensa attività didattica rivolta sia a singoli che a gruppi di bambini, adolescenti ed adulti. È laureata in Filosofia presso l'università di Pisa.



Libretto digitale



Eventi in musica

Non ci sono più le Quattro Stagioni di una volta

Giovedì 31 luglio - ore 21:00

Mirella Pantano (flauto) **Marco del Cittadino** (oboe) **Massimiliano Ghiribelli** (clarinetto) **Alessandro Giorgini** (corno) **Vincenzo Felicioni** (fagotto) **Giovanna M. Carli** (Voce recitante)

“Non ci sono più le quattro stagioni di una volta”, presenta una versione integrale delle quattro stagioni di Antonio Vivaldi, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. Tale versione acquista quella varietà timbrica, data dai diversi accoppiamenti degli strumenti a fiato, che via via sottolinea ogni momento della narrazione musicale. La voce recitante è prevista nella partitura originale di Vivaldi e scandisce ogni episodio che la musica descrive.

Musiche di
Antonio Vivaldi

Libretto digitale



Il Milione Viaggio fra le città invisibili

Venerdì 1 agosto - ore 21:00

Ilaria Savini (voce) **Lorenzo Alderighi** (basso) **Stefano Bellacci** (Sassofoni),
Ettore Bonafè (Batteria e percussioni) **Rebecca Brown** (Violoncello e voce)
Patrizio Castiglia (Violino) **Alessio Parigi** (Chitarra e percussioni)

“Solo nei resoconti di Marco Polo, Kublai Kan riusciva a discernere, attraverso le muraglie e le torri destinate a crollare, la filigrana di un disegno così sottile da sfuggire al morso delle termiti”.

Corte di Kublai Kan, alla fine del XIII° secolo. Dal genio di **Italo Calvino** nasce una conversazione nella quale **Marco Polo** racconta all'imperatore cinese le città di un impero così immenso da essere sconosciuto al suo stesso sovrano. Diomira, Isidora, Dorotea, Zaira, Anastasia...ogni città ha il nome di una donna. Nel racconto di Marco Polo si delinea una fitta ed intricata rete dove la protagonista, implicita, è sempre Venezia. Proprio dalle viscere della laguna veneta comincia anche il nostro viaggio musicale, con il canto di chi strappava la terra al mare: i battipali che, ancorando saldamente la città al cuore della terra, invocavano santi e viaggi in luoghi che forse non avrebbero mai visto Ersilia e i suoi fili intricati, Ottavia, città ragnatela sospesa sull'abisso, Armilla con le sue ninfe canterine sono alcune delle città che prendono vita nelle parole di Marco e i loro paesaggi si impastano con le note di luoghi altri, reali o immaginari, non come un traguardo ma come un nuovo punto di partenza, forse come un invito a cominciare a disegnare la geografia di un mondo dove agli esseri umani sia data la possibilità di fare spazio per costruire relazioni nuove.

Questo viaggio musicale, che ha come filo di Arianna le parole de “Le città invisibili” vuole essere un omaggio ad Italo Calvino di cui ricorre, nel 2025, il 40° anniversario della scomparsa.

Libretto digitale



Eventi in musica

La Nostra Musica dal Barocco al Cinema

Sabato 2 agosto - ore 21:00

Pierclaudio Fei direttore

Mirella Pantano (flauto) **Massimiliano Ghiribelli** (clarinetto)

Orchestra Giovanile Metropolis di Ferrara

La Nostra Musica dal Barocco al Cinema", vede l'uso dell'orchestra d'archi che, attraverso il dialogo con flauto e clarinetto, guiderà lo spettatore in un mondo magico, divertente e appassionato, denso di quei ricordi che hanno accompagnato la nostra vita.

Musiche di

Antonio Vivadi

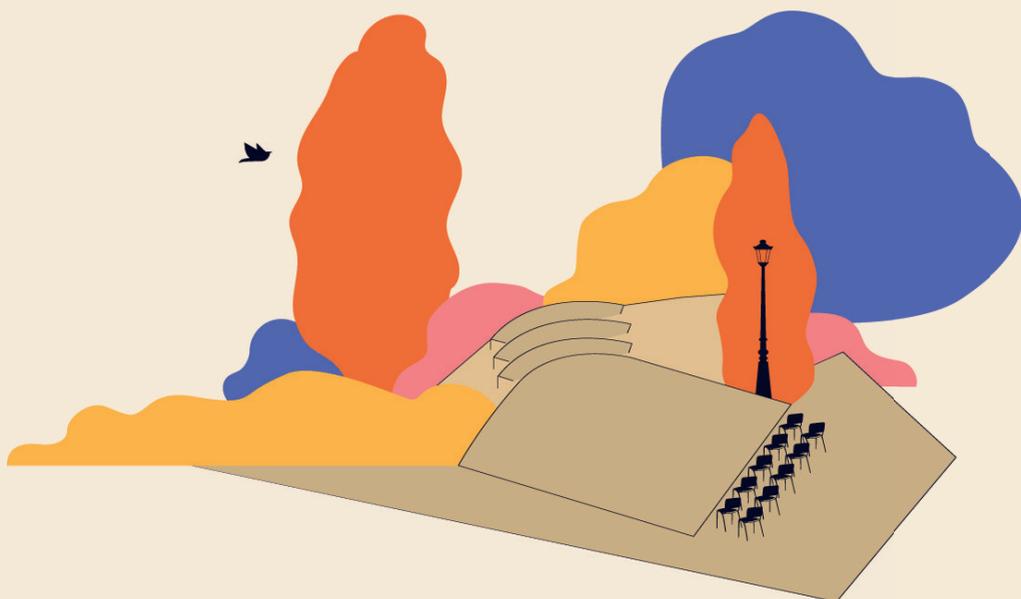
Domenico Cimarosa

Nino Rota

Ennio Morricone

Nicola Piovani

Libretto digitale



Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti

Domenica 3 agosto - ore 21:00

Don Pasquale **Veio Torcigliani**
Dottor Malatesta **Pedro Carrillo**
Ernesto **Federico Buttazzo**
Norina **Roberta Ceccotti**
Orchestra e coro "Amedeo Bassi"
Direttore **Massimo Annibali**
Regia **Veio Torcigliani e Roberta Ceccotti**

Libretto digitale



Il 3 Gennaio 1843 nel Théâtre-Italien di Parigi veniva rappresentato per la prima volta il Don Pasquale, dramma buffo in tre atti di Gaetano Donizetti su libretto di Giovanni Ruffini e fin da subito fu un successo. Vuoi per le particolari abilità del cast dei primi interpreti, vuoi per la capacità di un compositore d'esperienza e talento, memore anche di una vita di successi fra Milano, Roma, Napoli e Vienna, di adattarsi a generi e luoghi, il Don Pasquale conquistò letteralmente il pubblico parigino.

Un'ambientazione salottiera e borghese fa da sfondo alla storia del "buffo" vecchio spavaldo che resta truffato dal medesimo trucco del matrimonio combinato, messo in atto da lui stesso. Don Pasquale ostacola l'amore del nipote Ernesto con la giovane e bella, ma non ricca Norina, e decide di diseredarlo sposando lui stesso, con la complicità del Dottor Malatesta, una giovane donna di nome Sofronia. L'azione si dipana in un turbinio di travestimenti, scambi di persona e amori ostacolati per concludersi con il lieto fine: Don Pasquale beffato è costretto ad accettare le nozze del nipote e di Norina che, d'accordo con Malatesta, aveva vestito i panni della finta moglie Sofronia.

Le componenti dell'opera buffa, i personaggi, l'intreccio, le sonorità che in Rossini avevano trovato la punta di diamante, nel Don Pasquale ci sono tutte e convivono con la grande capacità tutta donizzettiana di caratterizzare psicologicamente in maniera puntuale i personaggi, tanto da renderli universali. Dopo la prima, l'opera venne rappresentata subito in altri teatri e non uscì mai di repertorio. Ancora oggi è considerata un capolavoro.







ASSOCIAZIONE PRIMA MATERIA



Camera Musicale Fiorentina

Scannerizza il qr code e
scopri **l'intero programma**
del nostro festival



**Per informazioni e prenotazioni:
Ufficio Turistico di Montespertoli**

tel. 0571 600255

E-mail: ufficioturistico@comune.montespertoli.fi.it

Con il patrocinio di

REGIONE
TOSCANA



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



UNIONE DEI COMUNI
CIRCONDARIO
DELL'EMPOLESE VALDELSA

Con il contributo di



una Società Italgas

giunti
strona.